

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E TABELLA RIASSUNTIVA DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

PREMESSA

La scuola, come luogo educativo di esperienze condivisibili e di formazione culturale e civile, richiede da parte di tutte le sue componenti l'osservanza di norme, che, basandosi sulla normativa vigente, regolino una positiva convivenza e favoriscano un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica.

Pertanto, le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività didattiche. Solo a queste condizioni la scuola può assolvere al compito di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale che ci accomuna. Questo compito le è stato affidato dalla collettività, che lo sostiene con i soldi dei contribuenti. E' bene che tutti ne siano sempre consapevoli, in modo da valorizzare al massimo, ciascuno secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

E' dovuto, in ogni circostanza e da parte di tutti, il rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica.

Sono da ritenersi motivi di turbativa dell'attività educativa perché producono effetti negativi sui singoli e sulla classe:

1. la irregolarità nella frequenza scolastica
2. la disattenzione e il comportamento di disturbo
3. il sottrarsi agli impegni scolastici
4. l'utilizzo di materiale elettronico in classe
5. comportamenti scorretti, scurrili, violenti, e, in genere, tutte quelle manifestazioni che denotino mancanza di rispetto o provochino danni nei confronti delle persone o dell'ambiente.

Le infrazioni e il mancato assolvimento dei doveri comportano a seconda della gravità e della ripetitività:

- il richiamo verbale
- il richiamo scritto (segnalato alla famiglia se lo studente è minorenne, all'interessato e per conoscenza alla famiglia se lo studente è maggiorenne)
- il richiamo scritto (segnalato alla famiglia se lo studente è minorenne, all'interessato e per conoscenza alla famiglia se lo studente è maggiorenne) con richiesta di intervento del D.S.
- il richiamo scritto con convocazione della famiglia
- il richiamo scritto con ritiro temporaneo dello strumento nel caso di uso del cellulare o di altro dispositivo elettronico
- l'attribuzione di attività aggiuntive, in favore della Comunità scolastica volte a rinforzare il senso di responsabilità dello studente commisurate alla qualità e gravità della infrazione
- l'allontanamento (sospensione) fino a 15 giorni
- l'allontanamento (sospensione) oltre i 15 giorni fino all'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

In caso di allontanamento, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri alla inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, nella comunità scolastica.

Segue una tabella riassuntiva che codifica:

- a. I casi di infrazione alle disposizioni disciplinari e di mancato assolvimento dei doveri e degli impegni contemplati nel Patto educativo di corresponsabilità. (La descrizione delle infrazioni è da ritenersi non esaustiva: un comportamento, anche se non esplicitamente contemplato, potrà essere valutato in analogia con le tipologie indicate);
- b. Le relative sanzioni;
- c. Le persone o gli organi competenti ad erogarle. (Per tutti i comportamenti ravvisabili come reati dal vigente codice penale, il Dirigente Scolastico provvederà in via autonoma alla relativa comunicazione, denuncia o querela alla autorità giudiziaria competente).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro erogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente regolamento.

Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI	Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI	Colonna 3 PREPOSTI
Titolo I <i>Irregolarità nella frequenza scolastica:</i>		
- assenze (nota 1)	A. richiamo verbale	A. Docente
- ritardo nel rientro in classe al termine dell'intervallo o nel cambio dell'ora	B. richiamo scritto	B. Docente
- richieste eccessive di permessi di uscita durante l'orario delle lezioni	C. in caso di accumulo di irregolarità nella frequenza: comunicazione scritta alla famiglia. D. in caso di accumulo grave di irregolarità nella frequenza, convocazione della famiglia	C. Tutor di classe D. Dirigente Scolastico su segnalazione del Tutor
	E. (nota 2)	

<p align="center">Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI</p>	<p align="center">Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI</p>	<p align="center">Colonna 3 PREPOSTI</p>
<p align="center">Titolo II <i>Disattenzione e comportamento di disturbo in classe:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di attività estranee alla lezione - chiacchiere durante la lezione - comportamento di disturbo - comportamento deliberato di disturbo volto ad impedire lo svolgimento della lezione. 	<p align="center"><u>A seconda della gravità dell'episodio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. richiamo verbale B. richiamo scritto C. richiamo scritto con richiesta di intervento del Dirigente Scolastico D. (*) richiamo scritto con convocazione della famiglia <p align="center"><i>In caso di recidiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> E. (*) attività aggiuntive obbligatorie / sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente B. Docente C. Docente D. Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente E. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe
<p align="center">Titolo III <i>Sottrarsi agli impegni scolastici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato assolvimento dei compiti assegnati - mancanza di materiale didattico - mancato rispetto delle consegne e degli adempimenti burocratici - mancanza di tempestività nella giustificazione delle assenze (nota 3) 	<p align="center"><u>A seconda della gravità dell'episodio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. richiamo verbale B. richiamo scritto C. richiamo scritto con richiesta di intervento del DS D. (*) richiamo scritto con convocazione della famiglia E. (*) attività aggiuntive obbligatorie / allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni <u>(anche in caso di recidiva)</u> 	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente B. Docente C. Docente D. Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente o del Coordinatore E. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe
<p align="center">Titolo IV <i>Utilizzo di materiale elettronico in classe</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la rete elettrica di istituto per azionare e ricaricare apparecchi personali - utilizzare il cellulare in classe - ascoltare l'ipod e utilizzare le cuffie - ricevere o inviare messaggi col cellulare - utilizzare il cellulare per riprendere scene di vita scolastica, effettuare registrazioni 	<p align="center"><u>A seconda della gravità dell'episodio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. richiamo verbale B. (*) richiamo scritto con immediata comunicazione al D. S., ritiro temporaneo dell'apparecchio; C. (*) attività aggiuntive obbligatorie / allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni; D. (*) allontanamento oltre 15 giorni <p align="center"><u>(B, C anche in caso di recidiva)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente B. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe C. su delibera del Consiglio di Istituto

<p align="center">Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI</p>	<p align="center">Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI</p>	<p align="center">Colonna 3 PREPOSTI</p>
<p align="center">Titolo V</p> <p><i>Comportamenti scorretti, scurrili, violenti, e, in genere, tutte quelle manifestazioni che denotino mancanza di rispetto o provochino danni nei confronti di persone o dell'ambiente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - insulti verbali o scritti a persone - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola - aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola - interruzioni delle lezioni - comportamenti discriminatori o diffamatori - violazione delle norme igieniche e della pulizia dei locali - violazione delle disposizioni organizzative o di sicurezza dettate dal regolamento; (nota 4) - rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari - alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola - falsificazione della firma dei genitori o di chi ne fa le veci - sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi - lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola - abbandono dell'edificio scolastico senza permesso - mancato rientro pomeridiano senza permesso di uscita - diffondere e pubblicare immagini, video, registrazioni vocali, dati sensibili o personali - - 	<p align="center"><u>A seconda della gravità dell'episodio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. richiamo scritto; B. richiamo scritto con richiesta di intervento del DS C. (*) richiamo scritto con convocazione della famiglia; D. (*) attività aggiuntive obbligatorie / allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni E. (*) allontanamento oltre 15 giorni <p align="center"><u>(D. E anche in caso di recidiva)</u></p> <p>Per i danni provocati agli ambienti, alle attrezzature e alle suppellettili è comunque previsto il ripristino. (Art. 2043 Codice Civile)</p> <p>Per la interruzione delle lezioni è prevista l'eventuale segnalazione di interruzione di Pubblico Servizio agli Organi Competenti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale</p> <p>Comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente e Dirigente Scolastico B. Docente C. Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente D. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe E. su delibera del Consiglio di Istituto <p align="center">Dirigente scolastico, Consiglio di classe, Consiglio di Istituto</p>

Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI	Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI	Colonna 3 PREPOSTI
Titolo V Integrazione COVID-19	<u>A seconda della gravità dell'episodio</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto delle regole di prevenzione e contrasto della diffusione del SARS CoV2 (a titolo puramente esemplificativo: distanziamento sociale, igiene personale, utilizzo della mascherina, monitoraggio delle proprie condizioni di salute, rispetto della segnaletica, rispetto delle distanze previste, rispetto delle disposizioni di ingresso e uscita dalla propria aula) - Mancato impegno nella didattica digitale integrata - Scorretto utilizzo dei dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato d'uso o personali - Mancato rispetto della legge sulla privacy e sulla dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale 	<ul style="list-style-type: none"> A. richiamo scritto; B. richiamo scritto con richiesta di intervento del DS C. (*) richiamo scritto con convocazione della famiglia; D. (*) attività aggiuntive obbligatorie <p><u>(D. E anche in caso di recidiva)</u> Comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente e Dirigente Scolastico B. Docente C. Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente D. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe

Le sanzioni contrassegnate da (*), considerato il DPR 122 del 22/06/09 ed in particolare le previsioni del comma 2, art. 7 dello stesso DPR possono dare luogo a valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale del Consiglio di classe.

N.B. La descrizione delle infrazioni è da ritenersi a puro titolo esemplificativo ed ogni comportamento, anche se non contemplato, potrà essere analogicamente collegato alle tipologie di infrazione indicate

Per tutti i comportamenti ravvisabili come reati dal vigente codice penale, il Dirigente Scolastico provvederà in via autonoma alle relative comunicazioni, denunce e/o querele all'autorità giudiziaria competente

Costituiscono parte integrante della tabella riassuntiva, le seguenti note:

Nota 1 L'assiduità nella frequenza è contributo al lavoro collettivo e quindi concorre alla realizzazione di una piena ed armonica convivenza all'interno del gruppo classe.

Ritardi, uscite anticipate, assenze giornaliere, ascrivibili a mancanza di assiduità, esprimono irregolarità nella frequenza e costituiscono elementi di criticità.

Il livello di criticità, scaturito dal numero di assenze nelle diverse tipologie, determina un valore indicativo e di partenza per la valutazione del comportamento (indicato in parentesi in tabella)

Al termine del trimestre:

	Livello medio (8)	Livello grave (7)	Livello molto grave (6)
Ritardi	Da 5 a 7 (inclusi)	Da 8 a 9 (inclusi)	Oltre 9

Assenze (giorni)	Da 11 a 14 (inclusi)	Da 15 a 19 (inclusi)	Oltre 19
Uscite	Da 5 a 7 (inclusi)	Da 8 a 9 (inclusi)	Oltre 9

Al termine dell'anno scolastico:

	Livello medio (8)	Livello grave (7)	Livello molto grave (6)
Ritardi	Da 9 a 14 (inclusi)	Da 15 a 18 (inclusi)	Oltre 18
Assenze (giorni)	Da 21 a 28 (inclusi)	Da 29 a 38 (inclusi)	Oltre 38
Uscite	Da 9 a 14 (inclusi)	Da 15 a 18 (inclusi)	Oltre 18

Nell'assegnazione del voto base di comportamento si considera il livello di criticità più grave nell'ambito dei tre indicatori

Nota 2 Ai fini della validità dell'anno scolastico in base al numero di assenze, si rimanda al D.P.R.122 del 22/06/2010, art.14, c.7.

Nota 3 L'assenza, di qualsiasi tipo essa sia, deve essere giustificata tempestivamente al rientro a scuola dell'alunno

Nota 4 La violazione del divieto di fumo è sanzionata secondo le norme vigenti (alle quali si rimanda) e viene equiparata alle violazioni delle disposizioni organizzative o di sicurezza dettate dal regolamento, con la relativa misura disciplinare

Individuato il valore indicativo e di partenza, non determinante, per giungere alla definitiva valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti elementi:

Determinato il valore indicativo e di partenza per giungere alla definitiva valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti elementi:

Elementi di positività:

- rispondenza al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità;
- attenzione, impegno ed interesse;
- modi di essere che denotino consapevolezza in quanto ai valori di cittadinanza e di convivenza civile;
- progressi e miglioramenti realizzati dall'alunno;
- valutazione positiva dei processi di lavoro relativi al PCTO forniti dal docente tutor.

Gli stessi, se espressi al massimo grado, costituiscono valore aggiunto.

Elementi di negatività:

- mancata rispondenza al Regolamento di Istituto:
 1. disattenzione e comportamento di disturbo
 2. sottrarsi agli impegni scolastici
 3. l'utilizzo di materiale elettronico in classe
 4. comportamenti scorretti, scurrili, violenti, e, in genere, tutte quelle manifestazioni che denotino mancanza di rispetto o provochino danni nei confronti delle persone o dell'ambiente.
- mancata rispondenza al Patto educativo di corresponsabilità;
- valutazione negativa dei processi di lavoro relativi al PCTO forniti dal docente tutor.

DISPOSIZIONI APPLICATIVE

CONSIDERATO CHE:

- i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, creano disagio nel regolare svolgimento delle lezioni, costituiscono motivi di turbativa dell'attività didattico-educativa e producono effetti negativi sui singoli e sul gruppo classe;
- l'insuccesso scolastico è spesso collegato ad una frequenza saltuaria;
- gli studenti hanno l'obbligo della continua e proficua presenza alle lezioni e alle varie attività programmate dalla scuola.

Si richiamano le disposizioni di REGOLAMENTO e organizzative in relazione a:

INGRESSO

1. Gli alunni, al mattino, entrano nella scuola a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e al suono della prima campana si devono trovare nelle aule.
2. Gli studenti, che non rientrano a scuola nei pomeriggi in cui sono previste le lezioni del Liceo Artistico, saranno soggetti a richiamo scritto se in assenza di permesso di uscita anticipata controfirmato dall'Ufficio di Presidenza.
3. L'ingresso dopo l'inizio della terza ora è consentito previa autorizzazione scritta rilasciata dalla Presidenza da presentare al docente dell'ora di lezione.

ENTRATE POSTICIPATE

1. I ritardi e gli ingressi posticipati, per quanto non precludano l'ammissione alle lezioni, devono essere considerati eventi eccezionali.
2. La segnalazione dell'entrata posticipata deve essere inserita sul registro elettronico dal docente della classe.
3. I ritardi e gli ingressi posticipati dovranno essere giustificati il giorno stesso o, al massimo, entro il giorno successivo, mediante l'utilizzo dell'apposito modulo del libretto.
4. La mancata presentazione della giustificazione potrà comportare un richiamo scritto.

USCITE ANTICIPATE

1. **Si rileva che l'uscita anticipata DEVE rappresentare un'eccezione.**
2. La richiesta di autorizzazione per le uscite anticipate deve essere presentata al collaboratore scolastico preposto all'ingresso principale di ogni sede **tassativamente prima dell'inizio della prima ora di lezione.**
3. L'uscita anticipata è concessa solamente alla fine della penultima ora di lezione, con l'eccezione del caso in cui il genitore provveda direttamente a prelevare il figlio anche se maggiorenne.
4. In ogni caso gli alunni **minorenni** potranno uscire, fuori orario, **solo se accompagnati da un genitore o da persona da lui delegata all'atto dell'iscrizione.**
5. E' consentita l'uscita del minore con persona diversa dal genitore solo con delega scritta preventivamente depositata in segreteria.
6. Le urgenze impreviste (malori, ecc.) saranno vagliate dal personale delegato, che contatterà la famiglia telefonicamente.
7. Le uscite anticipate sono autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato.
8. I docenti non possono autorizzare l'uscita anticipata degli alunni senza il consenso del Dirigente Scolastico e/o dei Collaboratori e/o del personale docente delegato.

La percentuale di assenze verrà segnalata alle famiglie tramite comunicazione scritta in periodi stabiliti dell'anno con le note informative di novembre e marzo.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E UTILIZZO DEL LIBRETTO PERSONALE

1. Il libretto personale è documento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Il libretto dovrà essere personalmente ritirato dal genitore (o da chi ne fa le veci) per gli alunni minorenni o dall'alunno maggiorenne. Il ritiro dovrà avvenire presso la segreteria nei primi giorni di scuola, previa deposizione della firma necessaria per la convalida delle giustificazioni. Come da disposizione ministeriale è stato elaborato un documento in cui tutte le componenti della scuola concordano con studenti e famiglie i principi e le regole del PATTO EDUCATIVO, il quale dovrà essere firmato dal genitore, dallo studente e dal D.S. prima di essere ritirato.
2. Il libretto scolastico è valido fino all'esaurirsi di una delle sezioni di cui è composto; nel caso in cui sia esaurito è sufficiente riportarlo in segreteria, insieme ad una fotografia, per averne uno nuovo.
3. Nel caso, invece, di smarrimento occorre effettuare un versamento di € 5,00 sul sistema Pago in rete e, quindi, recarsi in segreteria con l'attestazione di avvenuto pagamento per il ritiro del nuovo.
4. Le giustificazioni devono essere firmate dal genitore che ha depositato la firma all'atto del ritiro e che, da quel momento, è responsabile del libretto e garante dell'eventuale firma di altra persona autorizzata.
5. Scaduti i termini per il ritiro del libretto personale, fissati per la fine del mese di ottobre, non si accettano permessi o giustificazioni non presentati sul libretto.
6. L'alunno deve sempre avere con sé il libretto personale completo di foto; in mancanza della foto non verrà accolta nessuna richiesta.
7. Non si possono fare correzioni a penna, né usare il bianchetto: sull'eventuale giustificazione errata il genitore scrive "ANNULLATA" e compila un'altra richiesta.
8. Sono da giustificare **TEMPESTIVAMENTE** i ritardi, gli ingressi posticipati, l'assenza per l'intera giornata, le uscite anticipate utilizzando le pagine apposite.

9. In caso di mancata giustificazione verrà elevato richiamo scritto.
10. Di norma, non si accettano giustificazioni via fax.
11. Non è consentito utilizzare un'unica richiesta di giustificazione per assenze effettuate in giorni non consecutivi.

ASSENZE PROLUNGATE E POMERIDIANE

1. Le assenze prolungate non dovute a malattia dovranno preventivamente essere motivate in forma scritta, anche per consentire di mettere al corrente lo studente del lavoro programmato.

Per gli studenti del liceo Artistico:

- a. Le assenze pomeridiane saranno considerate uscite anticipate, pertanto dovranno essere autorizzate dalla Presidenza entro e non oltre la prima ora di lezione.
- b. Le assenze del mattino, nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, saranno considerate ritardi oltre la seconda ora, pertanto dovranno essere autorizzate dalla Presidenza che rilascerà apposita autorizzazione scritta.

PERMESSI PERMANENTI DI ENTRATA POSTICIPATA O DI USCITA POSTICIPATA

Luogo consegna: Segreteria sede di Imperia, Piazzetta De' Negri; bidelleria sede di Sanremo.

1. I genitori possono fare richiesta di permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata compilando l'apposito modulo entro la settimana successiva all'entrata in vigore dell'orario definitivo. Non saranno accettate domande presentate fuori termine, se non in casi eccezionali.
2. La domanda deve essere corredata di fotocopia dell'orario dei mezzi di trasporto (FS, RT) con evidente segnalazione delle corse utilizzate.
3. Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, valutata le richieste permanenti di ingresso anticipato e uscita anticipata, autorizza ciascuno studente se e per quanto gli spetti, indicando gli orari permanenti di ammissione o dimissione dall'istituto, in relazione all'orario tabellare dei mezzi di trasporto.

COMPORAMENTO

1. Gli studenti potranno uscire durante le ore di lezione solo in caso di effettiva necessità, uno per volta.

L'insegnante è sempre responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni e tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali docenti specializzati o esperti e (C.M. n. 26 del 13/3/1958 e successive - art. 61 legge 312/80) durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.

Per la vigilanza durante l'intervallo i docenti in servizio e non impegnati a trasferirsi in altre sedi sono tenuti a rimanere in aula. La vigilanza negli spazi comuni e nel cortile (ove permesso) è assicurata dai collaboratori scolastici e dai docenti secondo calendario.

2. È vietato consumare cibi e bevande in aula durante le ore di lezione.
3. I mezzi di trasporto degli alunni e genitori non possono essere posteggiati nel cortile della scuola.
4. Gli alunni sono tenuti a risarcire la scuola per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche. Se il danno è volontario, gli alunni sono passibili di sanzioni disciplinari.
5. Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo delle pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.
6. Tutti i telefoni cellulari a scuola debbono essere spenti e posti in cartella. E' permesso l'uso di materiale elettronico solo a scopo didattico autorizzato dal docente (macchine fotografiche, smartphone, videocamere...). Durante le lezioni è obbligo del docente chiedere ai trasgressori la consegna del cellulare e del materiale elettronico che sarà restituito al termine dell'ora.

7. Non è consentito rimanere nei locali e nelle pertinenze dell'istituto al di fuori dell'orario delle attività scolastiche.
8. **CYBERBULLISMO**
Non è consentito agli alunni:
- nei locali e nelle pertinenze della scuola effettuare foto, video, registrazioni vocali di alunni o personale della scuola;
 - diffondere immagini, video, registrazioni vocali di alunni o personale della scuola di cui al punto a).
- La trasgressione comporta sanzioni disciplinari.
10. Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta. Pertanto costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali o nelle pertinenze della scuola oltre gli orari stabiliti.
11. Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art.340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio).
12. L'allontanamento dall'aula non autorizzato dal docente, durante l'attività didattica, costituisce motivo di sanzione disciplinare.
13. Su disposizione del Decreto Ministeriale n.5/2009, art. 3, comma 1, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà il voto di comportamento tenendo conto anche dei comportamenti relativi al primo trimestre.
14. Ogni deroga al seguente regolamento dovrà avere il carattere di eccezionalità e sarà valutata esclusivamente dalla Presidenza.

NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI E DELLE AULE DIDATTICHE

- In tali ambienti è vietato consumare cibi o bevande;
- gli ambienti devono essere lasciati in ordine;
- i docenti e gli studenti che li utilizzano sono responsabili dei materiali e delle attrezzature in essi presenti.

Per quanto riguarda la specifica disciplina di utilizzo, si rinvia ai regolamenti allegati al presente atto.

In caso di inosservanza di tali disposizioni o di danneggiamenti provocati agli ambienti, alle attrezzature e alle suppellettili sono previste le sanzioni disciplinari di cui al titolo V del Regolamento di Istituto.

ALLEGATI (v. PTOF – allegato 9)

- USO PALESTRA PIAZZETTA DE NEGRI E CAMPO DI S.SEBASTIANO - IMPERIA
- PALESTRA PLESSO DI SANREMO
- REGOLAMENTO AULA PC E AULE AUMENTATE
- REGOLAMENTO DISPOSITIVI MOBILI IN DOTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO
- REGOLAMENTO AULA MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO
- REGOLAMENTO BIBLIOTECA
- REGOLAMENTO AULA DI GRAFICA
- USO DELLE AULE DI FISICA/CHIMICA